

Nell'ex base di Remondò arriva la guerra simulata con il softair di Vigevano

Data: 28/02/2020

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/02/28/news/nell-ex-base-di-remondo-arriva-la-guerra-simulata-con-il-softair-di-vigevano-1.38531182>

•

IL PROGETTO

Da base dell'aeronautica e luogo che ospita un'associazione che si occupa di guerra simulata. È il destino della base militare di Remondò che sarà gestita per cinque anni dall'associazione di softair Vigevano Six, che ha vinto il bando comunale al quale hanno partecipato anche altre cinque associazioni sportive, tre delle quali di soft air, e una di yoga. Alla fine l'hanno spuntata i vigevanesi che avranno in gestione la struttura e dovranno occuparsi della manutenzione e della pulizia dell'area. In cambio avranno la possibilità di coltivare il proprio hobby e di organizzare le loro gare di guerra simulata, dove un tempo davvero partivano gli aerei militari. Oggi per buona parte la base è abbandonata e negli anni scorsi era tornata al demanio. È stata l'attuale amministrazione a voler rientrare in possesso dell'area e di utilizzarla. Il soft air è uno degli impieghi che se ne faranno. «Il Comune avrà ancora una parte in gestione – chiarisce il sindaco Antonio Costantino – L'idea è quella di fare un museo del Risorgimento e abbiamo rapporti aperti con l'amministrazione regionale per realizzare questo progetto. Nel bando c'è scritto che il Comune può revocare la convenzione con la società avvisando con un mese di anticipo l'associazione. Possiamo dire di aver mantenuto una delle nostre promesse. Siamo riusciti a valorizzare la zona, gli iscritti dell'associazione la terranno pulita e sarà sempre presidiata». Gli iscritti dell'associazione vigevanese stanno già programmando i lavori di sistemazione. «Per quanto riguarda gli interventi - dicono - sono previsti: la messa in sicurezza della struttura e di conseguenza la rimozione di tutte quelle situazioni pericolose per le persone, il ripristino della rete perimetrale e una pulizia in generale del verde e di quello che è ammassato in alcuni locali (conservando quello che può essere riutilizzato). La base diventerà in parte una struttura adibita ad ospitare partite di softair e in parte una struttura adibita a Museo storico». L'idea è di rendere la ex base operativa al 100%. «Una volta terminati i lavori, - continuano - la struttura sarà utilizzata per allenamenti, partite amichevoli con altre squadre (per far conoscere anche la zona) ed eventi di taratura regionale/nazionale in quando sono presenti varie tipologie di tornei che potrebbero essere tranquillamente gestite nella struttura».

Il gioco

Il softair è un'attività sportiva ludico ricreativa basata sulla simulazione di azioni militari, ogni atto di violenza o contatto fisico vengono ripudiati (a meno che non si tratti di uccisione stealth, cioè toccando un giocatore con un coltello di gomma piuma o con 2 dita sulla spalla). Il softair si distingue dalle altre attività ludico/sportive basate sulla simulazione di azioni belliche per l'utilizzo delle cosiddette pistole ad aria compressa (air soft gun) dalle quali prende il nome. Tali armi sono riproduzioni più o meno fedeli, di vere armi da fuoco. Le partite possono avere svariati obiettivi: si va dal conquistare la bandiera altrui, ad effettuare vere e proprie pattuglie di ricognizione per conquistare obiettivi di diversa natura, "neutralizzando" gli avversari. Per motivi di sicurezza è d'obbligo indossare occhiali protettivi o maschere integrali per proteggere il viso (dette "gran facciali"). —

Andrea Ballone

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/02/28/news/nell-ex-base-di-remondo-arriva-la-guerra-simulata-con-il-softair-di-vigevano-1.38531182>

Generato da armandopassaro.it il 28/07/2026 23:36

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532